



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



IL REPORT



Roma, 13 Febbraio 2015

Nel pieno della seconda¹ fase dell'iniziativa "Garanzia Giovani", le Regioni intensificano la programmazione attuativa raccogliendo ancora consensi ed adesioni.

Al 12 Febbraio 2015² il numero dei giovani registrati è stato pari a 412.015 unità.



LA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI

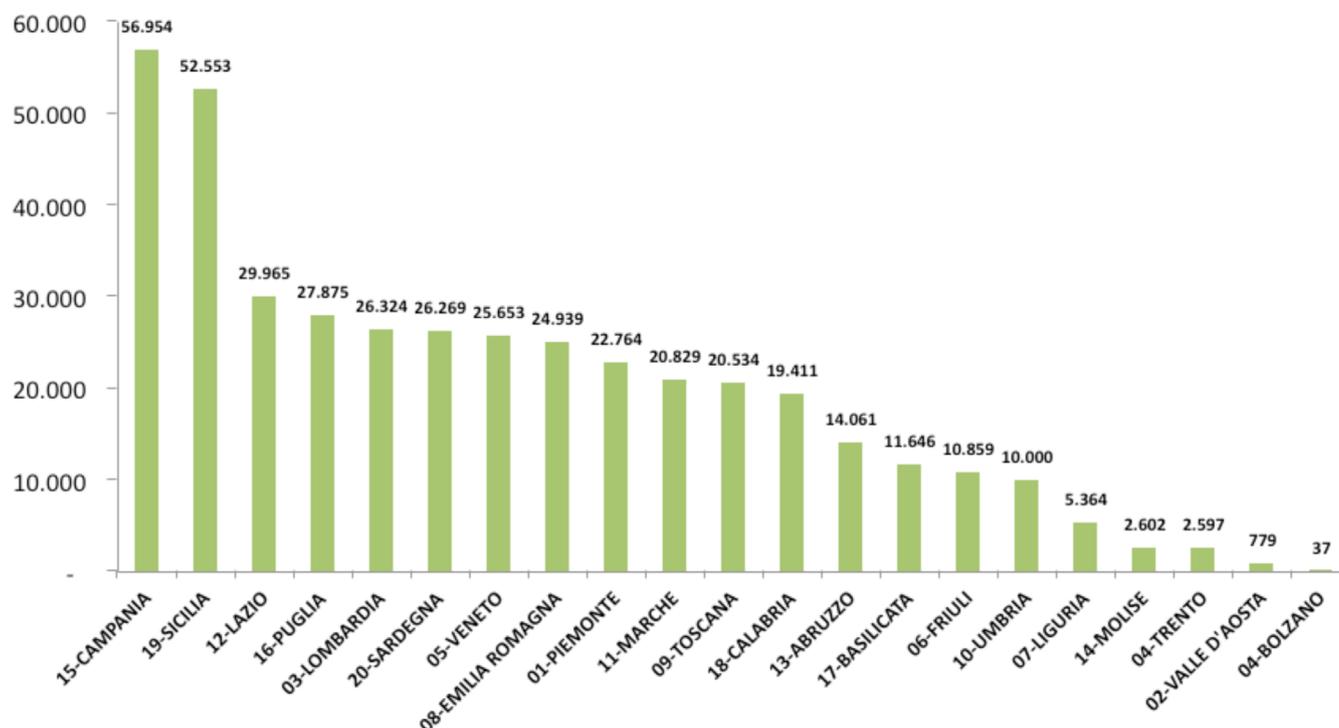
Il numero degli utenti complessivamente registrati presso i punti di accesso della Garanzia Giovani ha superato le 412 mila unità. Nel periodo intercorso dall'ultima lettura dati si rileva un incremento di circa 10 mila unità. Non si osservano significative variazioni nella composizione per genere ed età del bacino dei registrati, costituito per il 51% da ragazzi e per il 49% da ragazze. Si conferma il progressivo incremento della quota femminile al crescere dell'età, che raggiunge il 55% delle registrazioni per le giovani donne di età superiore ai 25 anni. Nel complesso, gli under-18 rappresentano l'8% degli aderenti, mentre il 53% dei registrati si concentra nella fascia di età tra i 19 e 24 anni. In termini di titolo di studio, i giovani registrati sono così suddivisi: il 19% ha conseguito una laurea, il 57% risulta essere diplomato, infine il rimanente 24% risulta avere un titolo di studio di terza media o inferiore. La maggior parte dei giovani registrati al programma risiede³ in Campania con una rappresentanza pari al 14% del totale (56.954 unità); il 13% (52.553 unità) proviene dalla Sicilia e il 7% (29.965 unità) dal Lazio. La distribuzione geografica della provenienza dei giovani registrati è mostrata nel **Grafico 1**.

¹ Le novità della seconda fase sono: la piena attuazione dei protocolli con le associazioni imprenditoriali; l'attivazione completa degli intermediari privati; sviluppo del rapporto con soggetti in grado di incrociare la relazione con i giovani (es. le università); dialogo e collaborazione con tutti i soggetti che per loro natura incrociano domanda ed offerta di lavoro.

² I dati si riferiscono alle ore 13.00 del 12 Febbraio 2015.

³ Si precisa che la residenza del giovane non è in alcun modo preclusiva per la scelta della Regione dalla quale ricevere il portafoglio di servizi.

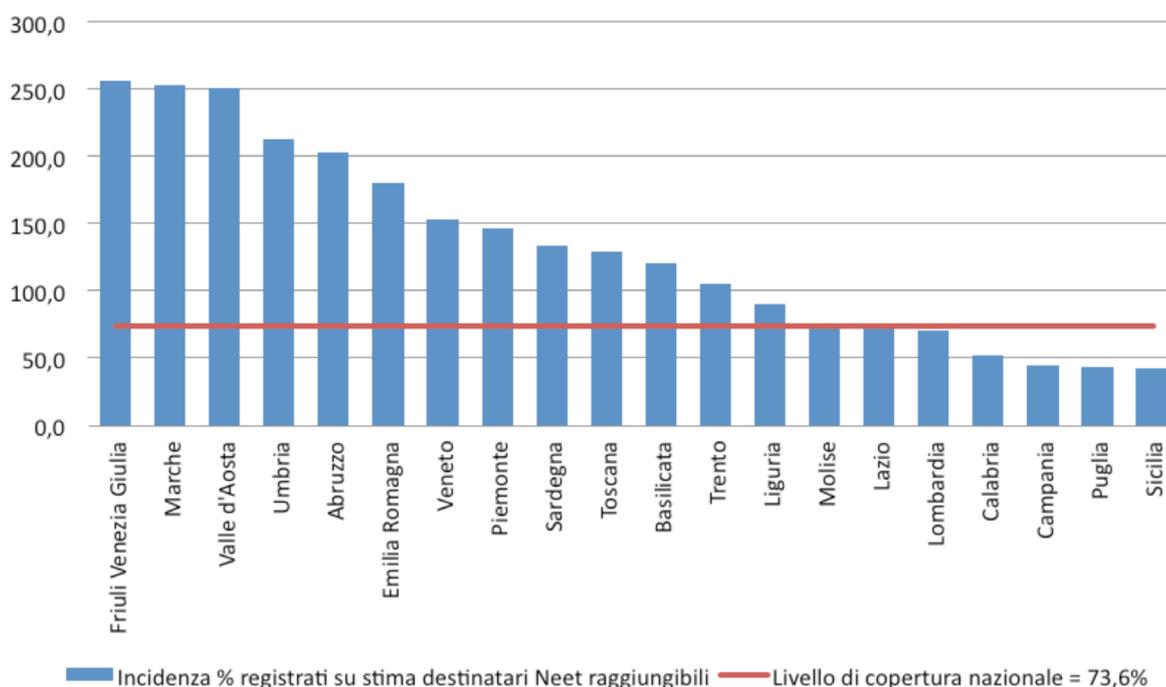
Grafico 1. RegISTRAZIONI (*) effettuate organizzate per Regione di residenza (valori assoluti)



(*) le regISTRAZIONI rappresentano il numero di giovani che aderiscono al programma Garanzia Giovani

Le risorse disponibili e la spesa massima assegnata a ciascuna misura ammissibile consentirà nel biennio di raggiungere **560.000 giovani Neet, che costituiscono il bacino di riferimento** sul quale confrontare l'andamento del programma e il tasso di copertura regionale. Dopo questa prima fase, la Garanzia - per espressa richiesta del Ministro Poletti all'Europa - dovrà diventare una misura strutturale e costituire l'intervento nazionale per raggiungere i Neet e consentire loro l'ingresso nel mercato del lavoro. Per il dettaglio regionale nel grafico sottostante possiamo leggere i dati sui livelli di copertura. Sono evidenti le eterogeneità territoriali spiegate essenzialmente dalla gestione autonoma conferita alle singole Regioni nelle fasi attuative del programma che differenziano caratteristiche e criteri di operatività. La retta rossa rappresenta il tasso di copertura raggiunto a livello nazionale (dato dal rapporto tra il numero di registrati sul bacino Neet di riferimento) e consente un più immediato confronto delle disuguaglianze territoriali.

Grafico 2. Partecipanti registrati per regione di residenza sul target stimato dei giovani destinatari Neet



LE ADESIONI E LA PROPENSIONE ALLA MOBILITÀ

Le adesioni rappresentano il numero di iscrizioni che il giovane può effettuare, avendo la possibilità di scegliere più Regioni in cui effettuare esperienze lavorative o formative. Le Regioni ove si contano il maggior numero di adesioni sono: la Campania con il 12% del totale (57.089 adesioni), la Sicilia l'11% (pari 51.807 adesioni) e il Lazio il 9% (pari a 41.699). Queste Regioni insieme assorbono circa il 32% delle adesioni totali. Il rapporto tra adesioni (487.289 unità) e registrazioni (412.015 unità) è pari a 1,18 ovvero, in media, ciascun ragazzo effettua più di una adesione al programma. Tuttavia, in media i giovani tendono a scegliere principalmente la Regione di residenza, al più Regioni ad essa limitrofe, ciò è tanto più vero in particolare per i giovani residenti nelle zone del Centro-Nord mentre nelle Regioni del Mezzogiorno, ove il fenomeno della mobilità è maggiormente diffuso soprattutto tra i giovani, la quota di adesione quasi esclusiva alla Regione di residenza si riduce e sono più alte le opzioni rivolte ad altre Regioni in particolare del settentrione.

LA PRESA IN CARICO DEI GIOVANI REGISTRATI AL PROGRAMMA

Dopo l'adesione, il giovane può modificare il proprio "status" all'interno del programma in conseguenza di alcuni comportamenti. L'adesione può essere cancellata sia direttamente dal giovane, sia da parte dei servizi competenti⁴. Tale informazione si è resa disponibile a seguito della messa a regime delle nuove specifiche di comunicazione dei dati tra il Ministero e le Regioni, con l'implementazione di nuove funzionalità della piatta-

⁴ È possibile la chiusura di una adesione per mancanza di requisiti del cittadino, per mancanza di rispetto dell'appuntamento per la presa in carico, per rifiuto della presa in carico o d'ufficio per avvenuta presa in carico presso altra Regione.

forma tecnologica stabilite con l'Accordo Stato-Regioni dell'11 settembre 2014. Il numero di adesioni ad oggi cancellate risulta pari a 70.507 unità. Al netto delle cancellazioni il numero delle adesioni è quindi 416.782. I giovani che invece risultano presi in carico dai servizi competenti sono attualmente 160.178 ovvero il 28,6% del target stimato (560.000) di giovani destinatari raggiungibili da azioni di supporto e integrazione al mercato del lavoro, nonché il 38,9% del totale dei giovani registrati (412.015 unità). Nella **tabella 1** si fornisce il dettaglio delle adesioni dei giovani al netto di tutte le cancellazioni e dei giovani entrati nel programma a seguito della presa in carico da parte dei servizi accreditati, in base alla Regione scelta.

Tabella 1. Numero Adesioni* e Presi in Carico dai servizi accreditati competenti, per Regione scelta (valori assoluti)

REGIONE SCELTA	Numero Adesioni*	Numero Giovani Presi in Carico con Patto di Servizio
01-PIEMONTE	26.233	1.916
02-VALLE D'AOSTA	1.411	547
03-LOMBARDIA	38.672	8.076
04-TRENTO	4.409	1.180
05-VENETO	21.680	7.364
06-FRIULI	11.486	3.855
07-LIGURIA	6.635	931
08-EMILIA ROMAGNA	33.345	14.920
09-TOSCANA	23.445	12.348
10-UMBRIA	11.939	4.576
11-MARCHE	21.918	10.356
12-LAZIO	31.546	10.164
13-ABRUZZO	14.164	6.554
14-MOLISE	3.910	875
15-CAMPANIA	44.316	16.493
16-PUGLIA	22.726	10.918
17-BASILICATA	11.991	4.771
18-CALABRIA	16.997	4.682
19-SICILIA	44.483	23.477
20-SARDEGNA	25.476	16.175
TOTALE	416.782	160.178

*Al netto di tutte le cancellazioni

L'analisi di genere mostra che il 52% dei giovani già presi in carico e profilati sono uomini e il 48% sono donne, mentre la distribuzione per età rispecchia la distribuzione dei giovani registrati: il 9% appartiene ai giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni, il 53% ai giovani di età compresa tra i 19 e i 24 anni e il 38% ai giovani di età compresa tra i 25 e i 29 anni. Per quanto riguarda l'Indice di Profiling⁵ dei giovani presi in carico, il 9% risulta di indice Basso, il 7% di indice Medio-Basso, il 41% di indice Medio-Alto e il 43% di indice Alto.

⁵ Al giovane Neet che viene "preso in carico" verrà attribuito un indice, detto classe di profilazione, che sulla base delle informazioni fornite (genere, età, titolo di studio, condizione occupazionale dell'anno precedente, presenza in Italia e provincia di presa in carico) stima il grado di difficoltà nella ricerca di un'occupazione. Sono previste 4 classi: classe di profilazione 1 – difficoltà BASSA; classe di profilazione 2 – difficoltà MEDIA; classe di profilazione 3- difficoltà ALTA; classe di profilazione 4 – difficoltà MOLTO ALTA.

CONTINUA L'INSERIMENTO DELLE OCCASIONI DI LAVORO DA PARTE DELLE AZIENDE

In attesa della partecipazione alle singole misure a seguito degli avvisi regionali e dell'avvio del bonus occupazionale, continua l'inserimento "spontaneo" delle occasioni di lavoro. Le aziende continuano ad inserire vacancy sul portale nazionale direttamente o per il tramite delle Agenzie per il lavoro. Ad oggi, le opportunità di lavoro complessive pubblicate dall'inizio del progetto sono pari a 32.677, per un totale di posti disponibili pari a 46.872; di queste 4.671 vacancy sono ad oggi attive⁶, per un totale di 7.350 posti disponibili. Tali dati al momento si riferiscono all'incrocio domanda-offerta che avviene tramite il portale, senza considerare il matching che può avvenire anche tramite i Servizi per l'Impiego. Il 72,8% delle occasioni di lavoro è concentrata al Nord, il 12,9% al Centro e il 14,2% al Sud; lo 0,1% rappresenta le occasioni di lavoro all'estero.

Grafico 3. Incidenza percentuale dei posti disponibili per tipologia contrattuale

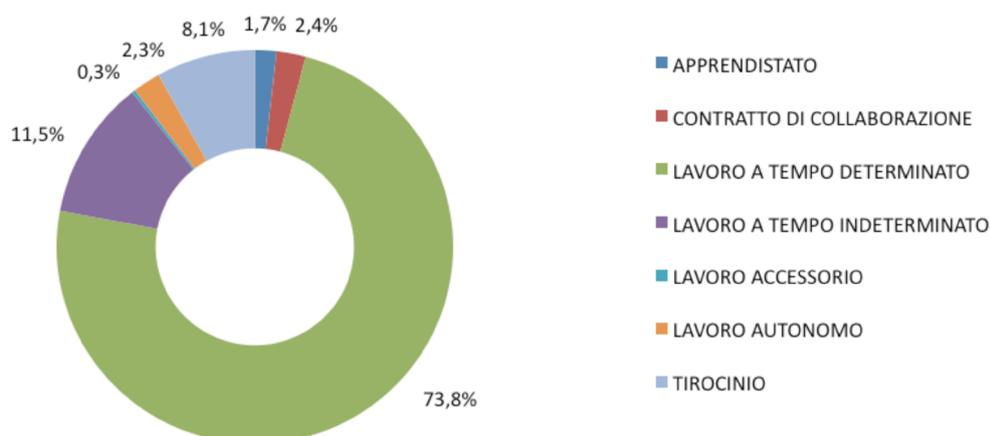
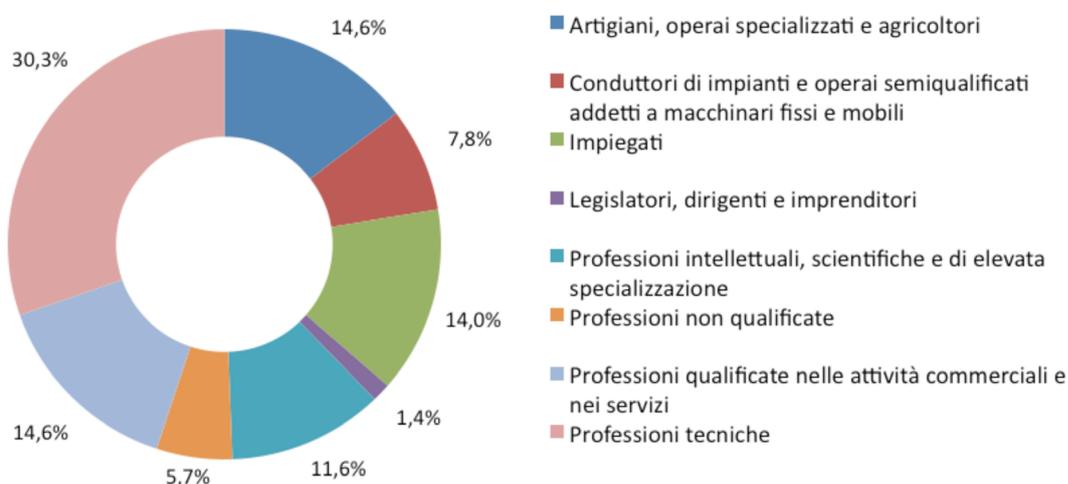


Grafico 4. Incidenza percentuale dei posti disponibili per qualifica professionale



⁶ Le offerte di lavoro sono pubblicate per un massimo di 60 giorni.

◀ L'ATTUAZIONE REGIONALE

Dopo il primo avvio, durante il quale le Regioni hanno messo a punto un sistema di politiche attive e di organizzazione del mercato del lavoro coerente con l'impianto del Piano "Garanzia Giovani", anche con il coinvolgimento di operatori privati accreditati, il Programma entra nel vivo mettendo a disposizione, con i bandi regionali, occasioni di ingresso (tirocini, apprendistato, corsi di formazione, posti di lavoro, servizio civile) nel mercato del lavoro coerente con le misure del Piano.

Considerando che l'attuazione di Garanzia Giovani è demandata alle Regioni attraverso i piani regionali e che le stesse operano attraverso la divulgazione di bandi pubblici, al momento⁷ sono già disponibili circa 40.550 opportunità destinate alle diverse misure previste dal programma, di queste circa 6.000 sono posti riservati al servizio civile nazionale.

⁷ I bandi visionati sono solo quelli validati dalla Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione, perciò pubblicati sul portale www.garanzigiovani.gov.it